



UNIVERSITÀ DI PARMA

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;
 visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
 vista la Legge 7.8.1990, n. 241: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
 visto il Decreto-Legge 21.4.1995, n. 120, convertito con modificazioni, nella Legge 21.6.1995, n. 236: *“Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università”*, in particolare l’art. 9;
 visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
 visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e s.m.i. ed il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;
 visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
 visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
 visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
 visto il Decreto-Legge 9.2.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella Legge 4.4.2012, n. 35: *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. (SEMPLIFICAZIONE 2012)”*;
 visto il Decreto-Legge 16.7.2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella Legge 11.9.2020, n. 120: *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;
 visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
 vista la Legge 30.12.2010, n. 240: *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*, in particolare l’art. 6, rubricato *“Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo”*;
 considerato che la citata Legge n. 240/2010 disciplina la revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, con la trasformazione della progressione biennale per classi e scatti automatici in progressione triennale, subordinata ad un sistema di valutazione di competenza delle singole Università, secondo quanto stabilito dai singoli regolamenti di Ateneo;
 richiamato il comma 14 del citato art. 6, della Legge n. 240/2010 che prevede che: *“14. I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali di cui all’articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico.*
Nell’ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all’articolo 9.”;
 visto il *“Regolamento sull’autocertificazione e verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica, di servizio agli studenti e di ricerca ai sensi dell’art. 6, commi 7, 8 della legge n. 240/2010 e per l’attribuzione degli scatti stipendiali ai professori e ai ricercatori ai sensi dell’art. 6, comma 14 della legge n. 240/2010”*, emanato con D.R. n. 854/2018 Prot. 60619 del 09.04.2018, ed in particolare l’art. 6 *“Commissione di valutazione e procedura di valutazione”*;



UNIVERSITÀ DI PARMA

presa visione dei nominativi dei soggetti che possono far parte della Commissione di valutazione di cui al sopracitato art. 6 del Regolamento in quanto soggetti non aventi titolo ad essere valutati per l'attribuzione del nuovo scatto stipendiale, in relazione al secondo semestre dell'anno 2020, ai sensi dell'art. 6, comma 14 della Legge n. 240/2010;

ritenuto di proporre, acquisito il consenso degli interessati, il nominativo della Prof.ssa Paola CORSANO, del Prof. Andrea BARALDI e della Prof.ssa Tullia TEDESCHI;

ravvisata pertanto, la necessità, in conformità a quanto previsto dal precitato art. 6 del "Regolamento sull'autocertificazione e verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica, di servizio agli studenti e di ricerca ai sensi dell'art. 6, commi 7, 8 della legge n. 240/2010 e per l'attribuzione degli scatti stipendiali ai professori e ai ricercatori ai sensi dell'art. 6, comma 14 della legge n. 240/2010", di procedere alla nomina della Commissione di valutazione;

decreta

per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, rubricato "Commissione di valutazione e procedura di valutazione", del "Regolamento sull'autocertificazione e verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica, di servizio agli studenti e di ricerca e per l'attribuzione degli scatti stipendiali ai professori e ai ricercatori, ai sensi dell'art. 6, commi 7, 8 e 14, della legge n. 240/2010" di questa Università:

1. è nominata la Commissione di valutazione delle richieste di attribuzione degli scatti stipendiali ai professori e ai ricercatori aventi titolo alla presentazione dell'istanza, avendo maturato il triennio o il biennio utile nel secondo semestre dell'anno 2020 (dal 1 luglio 2020 al 31 dicembre 2020), nella composizione di seguito indicata:

2.

- Prof.ssa Paola CORSANO - Professore Ordinario per il Settore Scientifico-disciplinare M-PSI/04 "Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione", afferente al Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali;
- Prof. Andrea BARALDI - Professore Associato per il Settore Scientifico-disciplinare FIS/01 "Fisica sperimentale", afferente al Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche;
- Prof.ssa Tullia TEDESCHI - Ricercatore Universitario Confermato per il Settore Scientifico-disciplinare CHIM/06 "Chimica organica", afferente al Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

3. Il presente Decreto è reso pubblico sul sito Web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> e sull'Albo on line e dal giorno successivo decorre il termine previsto di giorni trenta per la conclusione dei lavori della Commissione.

Prof. Paolo Andrei

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Silvana Ablondi
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**